



**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.lgs. 36/2023 per il servizio di gestione corsi di attività natatoria per disabili presso la Piscina Costoli**

Offerta Tecnica



## PREMESSA

La Rari Nantes Florentia vanta una esperienza in gestioni di impianto e di attività natatorie che risale alla sua data di fondazione, dunque è ultracentenaria. Dalla sua nascita ad oggi le esperienze di gestione che si sono succedute sono molte. Ci limiteremo dunque in questa sede ad un profilo più prettamente tecnico, richiameremo esclusivamente quelle degli ultimi anni (2017-2021) relative ad esperienze analoghe a quelle richieste nel bando, che vedono impegnata la Rari nella gestione, oltre che nella sua sede in Lungarno Ferrucci, anche della piscina dello “Stadio A.Franchi”, della piscina “Nannini” di Bellariva, oltre i confini comunali, del centro natatorio di Pontassieve e della piscina “Azzurra” di Castelfiorentino (fino al 30.09.2018), della piscina Zodiac di Tavarnuzze (da giugno 2020). Dal 2013 abbiamo prestato servizio di assistenza corso di nuoto libero e acquagym presso la piscina “Costoli” e di attività natatoria per diversamente abili alla piscina Artemio Franchi.

Con le nostre attività abbiamo da sempre cercato di soddisfare le richieste dei diversi utenti, con ottimi risultati, nel territorio: partendo dai corsi per **neonati**, per arrivare ai corsi elementari che interessano **bambini e ragazzi** e ai corsi **adulti**, passando dal **fitness in acqua** con tutte le sue specialità, senza tralasciare la nostra attività di punta che risiede nell’ **agonismo** nelle discipline di **nuoto, pallanuoto e nuoto sincronizzato**, riservando però particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazioni, quindi **over 65** e bambini/ragazzi e adulti **diversamente abili o con problemi di socializzazione**, con corsi dedicati (ginnastica dolce – corso over 65 – riabilitazione funzionale), ma anche e soprattutto con l’inserimento nei corsi “istituzionali”.

L’esperienza maturata ci ha portato a conoscere bene i connotati e le esigenze dell’utenza dei diversi impianti, in riferimento al quartiere 2 in cui è collocata la piscina Costoli.

### a) **Precedenti esperienze analoghe in attività motoria e natatoria con adulti e in particolare con diversamente abili (periodo 2017-2022)**

La Rari Nantes Florentia, vanta una lunga serie di esperienze nel settore della disabilità, del recupero funzionale e della integrazione di persone con difficoltà fisiche e mentali, di seguito le attività svolte nel periodo indicato nei diversi impianti gestiti:

#### 1. **Progetto “...e nuoto anch’io”**

organizzato presso la piscina comunale di Pontassieve per bambini e ragazzi delle scuole della Valdisieve, sia disabili che con problematiche di inserimento nel tessuto sociale. Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana attraverso il Centro Risorse Educative del Comune di Pontassieve.

#### 2. **Il servizio di insegnamento di attività motorie presso la piscina Stadio “Artemio Franchi” in affidamento dal Comune di Firenze (bando vinto per due volte consecutive) per persone con difficoltà motorie e/o psichiche sia private che inseriti in associazioni e case famiglia.**

3. Inserimento di minori in carico al S.I.A.S.T. all’interno degli impianti in ragione di 2 bambini a corso in ogni impianto

4. La nostra società in ogni impianto si è impegnata con diverse decine di bambini con problemi di vario tipo (sindrome di Down, difficoltà comportamentali, difficoltà motorie e disabilità in generale) a garantirne l’inserimento nella scuola nuoto per bambini al pomeriggio, assicurando alle famiglie con questo tipo di problema, piena disponibilità anche al di fuori dell’orario scolastico favorendo con il suo operato l’espressione delle migliori abilità di ogni partecipante, anche con nuoto adattato dove è servito, in modo da aiutare lo sviluppo di qualità come l’autonomia la cura e la stima di sé. L’obiettivo ricercato è stato quello di ottenere integrazione e inclusione: oltre a corsi di nuoto dedicati si è cercato di includere i partecipanti in corsi di nuoto per normodotati, avvalendosi di una figura di sostegno in caso di necessità.

5. Presso la Piscina Comunale di Pontassieve, che gestisce dal 2000, la R.N. Florentia ha ottenuto la certificazione rilasciata dalla Regione Toscana di **CENTRO SPORTHABILE** (<http://www.progettosportabile.it/centro-natatorio-comunale-di-pontassieve/>) certificazione che prevede, oltre ai requisiti strutturali ed impiantistici, anche personale formato ed esperienza pluriennale nel settore. E’ infatti da anni che, in questo ambito, si è occupata di progetti rivolti a persone con difficoltà di varia natura (motoria, psichica, disagio etc.).

6. **La Rari Nantes Florentia è già affiliata con la FISDIR** (Fed. Italiana Sport Paralimpici degli intellettivo relazionali) ed annovera fra i suoi atleti Axel Belig che è stato allenato e preparato da nostro personale e vanta al suo attivo molti titoli ottenuti a livello internazionale (<https://www.rarinantesflorentia.it/societa/news/3476-axel-belig-tra-i-grandi-dello-sport>)

7. **La Rari Nantes Florentia è affiliata alla FINP** (Federazione Italiana Nuoto Paraolimpico) Waterpolo Ability – è una delle attività che si stanno rapidamente espandendo e la R.N. Florentia, da sempre ai vertici nel settore pallanuoto, non poteva rimanerne esclusa. La squadra di **Waterpolo ability**, annovera circa 15 ragazzi e si allena presso la Piscina Nannini di Bellariva. La squadra in questa stagione ha vinto la Coppa Italia bissando il successo del 2021

#### 8. **Corsi per bambini/ragazzi con problemi relazionali**

I nostri corsi non hanno interessato esclusivamente ragazzi con disabilità fisica, ma anche ragazzi con problemi di socializzazione e comunicazione. L’esperienza di anni ci insegna che prima dell’inserimento in gruppo occorreranno lezioni nelle quali si ricercherà di coinvolgere il ragazzo attirando la sua attenzione con giochi e esercizi vari che migliorino l’acquaticità. Lo scopo primario in questo caso non è stato l’insegnamento delle tecniche natatorie ma l’accettazione e l’integrazione nel gruppo.



## 9. Programma di riabilitazione funzionale LILT (Lega italiana lotta Tumori)

Molte signore operate di tumore al seno, sono state assistite gratuitamente dai nostri migliori istruttori per ottenere un recupero funzionale successivo all'intervento. Enorme è stato l'apprezzamento ricevuto e la gratitudine della Lega nei nostri confronti.

## 10. Psicomotricità in acqua da tre mesi a cinque anni

La psicomotricità in acqua è stata svolta da psicomotricista e istruttrice FIN nel trattamento di diversi disturbi, tra i quali: ritardi psicomotori; difficoltà di coordinazione e del movimento; difficoltà relazionali; stati di tensione corporea ed irrequietezza motoria. L'istruttore ha strutturato il lavoro in acqua in modo da far vivere il nuovo elemento al bambino in maniera sicura e spontanea.

## b) Programma delle attività e organizzazione del servizio

### Corsi proposti

#### *Periodizzazione del corso*

I periodi in cui si svolgeranno i corsi:

- 11 dicembre – 23 dicembre 2023 > **2 settimane**
- 9 gennaio - 30 aprile 2024 > **16 settimane**

I giorni indicati dal bando: **martedì e giovedì**

Orari (durata delle lezioni 30 minuti) dei turni:

8.30 – 9.00  
9.00 – 9.30  
9.30 – 10.00  
10.00 – 10.30  
10.30 – 11.00

All'interno di ogni lezione troveranno spazio più utenti/gruppi a seconda delle richieste che perverranno dall'Amministrazione

Per un totale ore di corso totali: **90 h**

Considerati i tre collaboratori le ore complessive saranno: **270 h**

#### *Destinatari*

Il progetto prevedrà il coinvolgimento di utenti veicolati dall'amministrazione Comunale che potranno essere: alunni diversamente abili frequentanti la scuola, utenti facenti parte di Società, cooperative e Associazioni che si occupano di organizzare progetti e attività per diversamente abili, singoli utenti.

#### *Attività natatoria diversamente abili*

All'interno di ogni lezione troveranno spazio più utenti/gruppi a seconda delle richieste e dalle prenotazioni che perverranno dal settore sport del quartiere 2, ma anche dalla cittadinanza.

Questa è un'attività che svolgiamo da quasi 10 anni (prima era effettuata presso la piscina Stadio A. Franchi) e che ha riscontrato nel corso delle passate stagioni un grande successo a livello di risultati ottenuti e di gradimento.

I tre istruttori presenti si divideranno gli allievi in base alle capacità natatorie in modo che due siano sempre presenti in acqua ed uno fuori (anche per facilitare l'ingresso in acqua di coloro dalle ridotte capacità motorie).

Si tratta di un corso di acquaticità per abilitare e riabilitare il soggetto disabile, nel senso di renderlo capace di muoversi in un contesto nuovo e stimolante, sviluppando nello stesso tempo le abilità motorie. Gli istruttori saranno parte attiva della didattica: mostreranno loro stessi esercizi da eseguire; parteciperanno alle attività proposte ed interagiranno in ogni modo con gli allievi consapevoli che qualsiasi forma di relazione si instauri con loro deve passare attraverso un solido rapporto di fiducia.

Nella loro azione agiranno fedeli alla regola che vuole che in ogni intervento educativo è indispensabile: a) avere coscienza dei fini; b) avere conoscenza dei mezzi; c) soprattutto garantire la propria partecipazione personale. In sintesi, l'**autonomia** in acqua va intesa soprattutto come il "fare insieme agli altri". La costruzione dello schema corporeo si basa sull'interazione con l'altro e ciò è possibile solo attraverso un processo di valorizzazione e coscienza delle proprie competenze. L'**integrazione** va intesa come possibilità di integrare i comportamenti dei diversi componenti di un gruppo. L'esperienza che un diversamente abile vive è positiva sul fronte del raggiungimento di determinate capacità ma, al tempo stesso, è anche significativa per quel che riguarda la socializzazione. E questo può valere per qualsiasi forma di handicap. **Parte didattica:** l'intervento didattico punterà sempre più al coinvolgimento del diversamente abile nel rispetto delle sue caratteristiche individuali e delle disabilità, proponendo attività che mirano al benessere fisico, ma soprattutto emotivo e psicologico. E' importante che questa tipologia di



utenti venga avvicinata all'esperienza natatoria gradatamente, senza costrizioni o imposizioni, mediante esercizi, soprattutto per i più timorosi, in forma ludica. **Obiettivi:** Favorire la relazione interpersonale; favorire la socializzazione, l'aumento dell'autostima, il miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, coordinazione inter segmentaria); Mantenimento e/o potenziamento delle capacità motorie residue allo scopo di raggiungere un grado di autonomia personale secondo le potenzialità della persona; Incremento delle capacità di apprendimento, comprensione, concentrazione; Sviluppo di una positiva immagine di sé; Sviluppo nell'autonomia generale; Scoperta del proprio corpo attraverso lo sviluppo dei sensi; Costruzione e consolidamento di un modificato schema corporeo; Miglioramento delle funzioni neuro muscolare, respiratoria e cardiocircolatoria; Sviluppo delle capacità che organizzano e regolano il movimento; Sviluppo delle capacità percettivo-motorie di contatto e relazione con l'adulto; Sviluppare di una buona condizione generale di rilassamento; Scoperta e utilizzo dei diversi canali comunicativi (cinestesico, visivo, verbale); Sviluppo dell'intenzionalità comunicativa; Riduzione degli stati d'ansia, atteggiamenti aggressivi e auto aggressivi; Sviluppo dei fondamentali del movimento in acqua: 1) ambientamento 2) respirazione 3) galleggiamento 4) scivolamento. E' previsto un **test/inquadramento** di ingresso per comprendere e strutturare al meglio il percorso che ogni utente dovrà perseguire. Per raggiungere gli obiettivi prefissati ci avvarremo di materiale di supporto quali tubi, palloni, cinture manubri ed altro che possano aiutarci a mantenere alta l'attenzione degli utenti. a) autonomia : spogliarsi... rivestirsi... fare la doccia.. b) ambientamento generale: ingresso in acqua - contatto dell'acqua sul corpo, sul viso.. – rilassamento - scivolamento prono con aiuto - scivolamento supino con aiuto - immersione del volto (coordinazione ispirazione\espirazione galleggiamento prono con e senza appoggi - galleggiamento e scivolamento autonomo - battuta di gambe a Crawl battuta di gambe a Dorso - coordinazione braccia-gambe a crawl - coordinazione braccia e gambe a dorso - uso dei materiali interazione con gli altri. Per monitorare tutti gli step delle attività rivolte ai **diversamente abili** che abbiamo descritto e tutti gli obiettivi prefissati saranno predisposte dagli operatori per ciascun utente delle schede di verifica così strutturate: livello di ingresso con relazione - percorso da seguire con obiettivi (che per ogni soggetto saranno diverse) – livelli finali con relazione. A metà di ogni corso, saranno effettuate delle valutazioni per comprendere se apportare delle modifiche/correttivi al programma a seconda del risultato. A tale scopo sarà tenuto sul piano vasca un apposito registro con le presenze degli utenti. Il livello di abilità raggiunto nel nuoto sarà certificato e relazionato dagli istruttori costantemente.

Di seguito **Fac- simile Scheda di valutazione**

**A) Dati anagrafici e di iscrizione**

NOME .....	COGNOME .....
ANNO DI NASCITA .....	ASSOCIAZIONE/CENTRO .....
TIPO DI DISABILITA' .....	
NECESSITA DI ISTRUTTORE INDIVIDUALE <input type="checkbox"/>	
FREQUENZA SETTIMANALE 1 2	
PUO' ESSERE INSERITO NEL GRUPPO S N	
ISTRUTTORE .....	

**B) Autonomia**

Si muove per la piscina	Raggiunge il bagno	Individua ostacoli e pericoli
<input type="checkbox"/> Da solo	<input type="checkbox"/> Da solo	<input type="checkbox"/> Li conosce e li evita
<input type="checkbox"/> Accompagnato	<input type="checkbox"/> Accompagnato	<input type="checkbox"/> Deve essere controllato
<input type="checkbox"/> Con sedia a rotella	<input type="checkbox"/> Con sedia a rotella	<input type="checkbox"/> _____

**C) Durante la lezione**

Necessita di un sostegno	Rapporto con acqua	Comunicazione
<input type="checkbox"/> Tubo	<input type="checkbox"/> Ha paura	<input type="checkbox"/> Linguaggio semplice
<input type="checkbox"/> Cintura	<input type="checkbox"/> E' la prima volta	<input type="checkbox"/> Linguaggio legato alle azioni
<input type="checkbox"/> Istruttore in acqua	<input type="checkbox"/> E' tranquillo	<input type="checkbox"/> Linguaggio non verbale

**D) Livello di apprendimento in acqua**

	<b>Livello iniziale</b>	<b>Livello Finale</b>	
1	Ambientamento in acqua	Ambientamento in acqua	



2	Immersione della testa in acqua	Immersione della testa in acqua	
3	Immersione della testa con respirazione	Immersione della testa con respirazione	
4	Immersione della testa e distensione al bordo vasca	Immersione della testa e distensione al bordo vasca	
5	Galleggiamento prono e/o supino con aiuto	Galleggiamento prono e/o supino con aiuto	
6	Galleggiamento prono e/o supino autonomo	Galleggiamento prono e/o supino autonomo	
7	Propulsione autonoma prona e/o supina (gambe)	Propulsione autonoma prona e/o supina (gambe)	

Relazione Iniziale del corso:\_\_\_\_\_ Relazione finale del corso:\_\_\_\_\_ Percorso e obiettivi: \_\_\_\_\_

Per il **nuoto libero** come abbiamo già visto sarà verificata la capacità natatoria durante le prime lezioni prestando attenzione a formare gruppi/corsie con livelli omogenei e andando ad agire in prima istanza sul miglioramento e la ricerca dell'autonomia per ciascun utente. Per valutare i miglioramenti nel potenziamento, per stimolare gli utenti e per lo svolgimento di allenamenti che richiedano tempi precisi di riposo sarà utile il contasecondi che sarà a disposizione in vasca.

## Operatori

Il gruppo degli operatori sarà formato da collaboratori (a cui sarà fornito apposito tesserino di riconoscimento) diploma ISEf o lauree in scienze motorie e/o con **brevetto istruttori**, oltre che di un'esperienza pluriennale nel settore delle discipline natatorie. Tutti gli operatori in servizio avranno attestato esecutore BLS e brevetto di assistente bagnante

In virtù delle competenze acquisite e con l'esperienza di istruttori all'interno degli impianti gestiti dalla Rari Nantes Florentia sarà affidato loro il compito di accompagnare passo dopo passo il diversamente abile alla scoperta di un pianeta per sconosciuto e sostanzialmente diverso. Le conoscenze motorie che questi utenti possiedono non sono quasi mai adattabili, in modo diretto, alle speciali condizioni che si presentano in acqua. Il non facile processo di adattamento all'habitat del nuovo pianeta, viene facilitato dall'istruttore. Tutti i nostri operatori sono caratterizzati da un'altissima preparazione professionale basata, fondamentalmente, su un'ottima conoscenza della tecnica e della didattica supportata da una spiccata capacità di insegnamento, su una notevole pazienza su un'adeguata esperienza ed in ultimo, ma non certo per importanza, su un'elevata dose di fantasia che, senza alcun dubbio, rappresenta la carta vincente di ogni buon insegnante. Saranno coordinati da un referente che gestirà i rapporti con amministrazione interna e con direzione impianto.

Il nostro costante "orientamento all'utente" e la nostra esperienza ci porta a considerare la rotazione del personale all'interno dei nostri servizi come un problema altamente significativo cui corrispondono sia un costo per l'organizzazione (di ricerca, di selezione, di formazione, ecc.), sia altri costi di difficile quantificazione (per es., perdita del favore degli utenti per mancanza di qualificazione o inesperienza; impatto sull'organizzazione, inteso come dispendio di energie per compiti di ricerca e selezione). Per tale motivo, monitoriamo con molta attenzione il fenomeno del turn-over dei nostri collaboratori in ogni impianto, quale punto fondamentale della nostra forza lavoro.

La Rari Nantes Florentia garantisce la limitazione del fenomeno attraverso le seguenti strategie: • individuazione di operatori residenti nel territorio in cui andranno ad operare o immediatamente limitrofo. La distanza, infatti, rappresenta spesso un ostacolo al mantenimento del posto di lavoro: ricercare il personale nella zona dove deve essere erogato il servizio permette di ridurre i disagi dovuti agli spostamenti (oltreché di garantire la disponibilità immediata degli operatori, qualora si rendessero necessari interventi di sostituzione); • attenta e puntuale programmazione e organizzazione del lavoro: viene definito un organico che comprende un numero di operatori tale da assicurare a ciascuno la possibilità di usufruire di giorni di riposo. Sono puntualmente pianificati turni, orari, modalità e piani di lavoro; • coinvolgimento del personale nei processi decisionali: assicurato attraverso la partecipazione alle attività di programmazione e relative riunioni di verifica, nonché alle riunioni di verifica del servizio.; • massimo sostegno empatico ai problemi del personale: viene garantito cogliendo i primi sintomi di disagio ed intervenendo prontamente nella risoluzione dei problemi, supportando costantemente i collaboratori; • analisi periodica dei bisogni formativi: assicurata attraverso le modalità meglio definite nella parte descrittiva delle attività, finalizzata anche a sostenere la motivazione professionale; • correttezza retributiva e puntualità retributiva: la corretta applicazione dell'incarico sportivo; il rispetto degli impegni assunti, la lealtà nei rapporti, la formazione professionale, il rigoroso rispetto degli impegni assunti sono un sicuro stimolo per rafforzare la motivazione, il senso di appartenenza alla Società, la consapevolezza del proprio ruolo, il rispetto degli utenti.